

**Presentazione progetto "Formazione dei Medici Formatori in Telemedicina, eHealth e medicina digitale, per la Transizione Digitale del comparto sanitario" - n° 2021-1-IT01-KA122-VET-000017699 – OID E10273955 - CUP C19J21043770006**

La pandemia da Covid ha accelerato il processo di digitalizzazione della sanità e della trasformazione delle modalità di fruizione della salute. Il ricorso a prestazioni a distanza ha evidenziato la necessità che i professionisti sanitari siano adeguatamente formati e preparati. La "casa" dei pazienti deve diventare il "principale luogo di cura". Una rivoluzione oggi possibile grazie alla "telemedicina" e all'assistenza domiciliare integrata.

L'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Roma ha presentato nel maggio 2021, attraverso il promotore Dott. Giovanni Migliano, un progetto (Progetti Europei) riguardo la telemedicina. Lo scopo del progetto è che attraverso la Formazione dei Medici Formatori in Telemedicina, eHealth e medicina digitale, il comparto sanitario possa accelerare la Transizione Digitale, mentre il suo obiettivo generale è mirare a sostenere questo sforzo teso a formare 30 medici docenti per promuovere una strategia comune per la sfida globale dedicata alla salute dei cittadini.

Con molta soddisfazione, l'Ordine Provinciale dei Medici di Roma nella Call Erasmus+ 2021 (Maggio - Progetti Europei) e per il settore Istruzione e Formazione Professionale è risultato vincitore dei fondi Erasmus+ per poter svolgere il progetto presentato con un punteggio pari a 99/100, classificandosi al primo posto della graduatoria IFP per l'Italia per i progetti di breve termine nella sua categoria, si tratta di un risultato eccellente che ha consentito all'Ordine, di iniziare con un progetto pilota con 30 partecipanti (medici e odontoiatri iscritti all'Ordine e che sono coinvolti in attività formative, quindi offrono formazione ad altri colleghi medici in qualsiasi branca della medicina) per poi richiedere successivamente un vero e proprio accreditamento alla Commissione Europea per presentare progetti più grandi, con budget più importanti e coinvolgere così un numero crescente di medici e avendo a disposizione anche 4 o 5 destinazioni differenti di mobilità.

Il Bando esperito ha consentito a 30 Medici e Odontoiatri di potersi recarsi in Spagna e Malta, per un periodo di 12 giorni (di cui due sono di viaggio). In questi 10 giorni, i colleghi selezionati sono stati così impegnati:

1. Corso gratuito di 10 giorni "La Salute digitale per gli operatori sanitari del XXI secolo"
2. Visite gratuite nella città ospitante. Si visiteranno Ospedali, Università, Società Informatiche e Strutture Sanitarie, tutti enti in cui si pratica la Telemedicina.

Questo è servito non solo per il progetto attuale ma soprattutto per stringere accordi per sviluppare progetti e collaborazioni future.

Grazie alle borse di mobilità Erasmus+ ai partecipanti alle mobilità è stata garantita una preparazione pre-partenza, biglietti aerei per raggiungere le destinazioni di progetto, alloggio in hotel di buona categoria in camere singole nel rispetto delle normative *Covid prevention* in mobilità, contributo per i pasti durante il soggiorno e un programma culturale di visite ai luoghi storici e culturali più importanti delle destinazioni di mobilità europea. Alla fine di ogni mobilità ogni partecipante ha ricevuto un certificato Erasmus+ e un certificato Europass di mobilità.

Con questo progetto i risultati che l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Roma ha ottenuto sono:

- Riorganizzazione delle attività sanitarie, clinico-assistenziali con l'integrazione e l'utilizzo di strumenti digitali per comunicare con i pazienti.
- Contribuire a rendere più veloce ed efficace la transizione digitale del comparto sanitario.

- Progressiva estensione e applicazione della Telemedicina in tutti gli ambiti assistenziali.
- Migliorare l'inclusione sociale.
- Comprendere le pratiche e le opportunità del Programma Erasmus+.

Mentre per i Docenti (medici e odontoiatri):

- miglioramento delle competenze digitali e nelle lingue straniere.
- migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi di formazione tra un paese e l'altro.
- miglioramento della capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'organizzazione.
- miglioramento della capacità di rispondere ai bisogni dei meno avvantaggiati.
- miglioramento del sostegno alle attività di mobilità ai fini dell'apprendimento e della loro promozione.